

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

*Interrogazione a risposta scritta:*

CARRA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro della salute ha annunciato una importante campagna televisiva con la proiezione di spot contro il fumo e l'obesità;

l'iniziativa per quanto meritoria presenta una serie di aspetti che devono essere precisati;

rimane irrisolto il conflitto di interessi facente capo alla figura del presidente del consiglio in carica;

una recente indagine della società AC Nielsen ha reso noto che la presidenza del consiglio dei ministri, nel periodo gennaio-agosto 2002, ha speso per acquistare *spot* sulle reti Mediaset, ben 6 volte in più di quanto avvenisse in precedenza;

durante detto periodo, per sette campagne pubblicitarie da parte della presidenza del consiglio, sono stati stanziati circa 9 milioni e mezzo di euro a cui si dovranno aggiungere altri 9 milioni di euro per le campagne antifumo e antiobesità per un totale di quasi 40 miliardi delle vecchie lire;

le campagne pubblicitarie della Presidenza del consiglio dei ministri sono pagate con i soldi dei contribuenti —:

in che termini siano stati stipulati i contratti con Mediaset per la trasmissione degli *spot* in occasione della campagna antifumo e antiobesità promossa dalla Presidenza del Consiglio e in quale modo il Presidente del Consiglio dei ministri intenda evitare di finanziare, con soldi

pubblici, se stesso in qualità di editore televisivo. (4-05365)

\* \* \*

**AFFARI ESTERI**

*Interrogazione a risposta scritta:*

SAIA e RAISI. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

si apprende che, in base ad un accordo sottoscritto dal ministero degli affari esteri italiano e l'Autorità nazionale palestinese, il ministero degli affari esteri italiano elargisce borse di studio a favore di studenti palestinesi, i quali, dopo un corso di lingua italiana, vengono dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca accolti presso diversi atenei italiani per frequentarne i corsi di laurea;

la borsa di studio di cui sopra corrisponde a circa 742 euro mensili, che vengono elargiti indipendentemente dagli esami che gli studenti beneficiari sostengono durante i vari anni accademici, e per tutta la durata degli studi;

se alla fine del corso di laurea lo studente beneficiario di borsa di studio non consegue la laurea non è tenuto al rimborso della somma elargita dalla Farnesina al fine di mantenerlo agli studi;

analoghe intese esistono tra l'Anp ed altri paesi dell'Unione europea. Nel caso specifico del Portogallo tuttavia, i benefici della borsa di studio cessano se il rendimento dello studente beneficiario non è soddisfacente;

in Italia il pagamento delle borse di studio a favore degli studenti inviati nella nostra nazione dall'Anp è totalmente svincolato dal rendimento degli studenti stessi, nè esiste altresì un meccanismo di controllo atto a verificare che chi percepisce queste borse di studio frequenti effettiva-

mente con profitto i corsi di laurea presso l'Ateneo ospitante —:

e i Ministri interrogati siano a conoscenza di tale situazione;

se i Ministri interrogati non ritengono si debba istituire un sistema di verifica che vincoli il pagamento delle borse di studio al rendimento degli studenti beneficiari nei vari corsi di laurea intrapresi, analogamente a quanto accade per le borse di studio elargite dagli enti regionali per il diritto allo studio agli studenti italiani e comunitari. (4-05356)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

**RAISI.** — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la S.p.A. Bertolini di Torino nel campo dei lieviti chimici ha in Italia una quota di mercato pari al 21,10 per cento;

il capitale sociale della S.p.A. Bertolini sarebbe stato trasferito alla Cameo S.p.A. di proprietà della tedesca Oetker di Bielefeld, che detiene sempre nel campo dei lieviti chimici in Italia una quota di mercato del 75,9 per cento;

con questa acquisizione Cameo-Oetker finirebbe per essere esclusivo monopolista in Italia con una quota di mercato del 97 per cento —:

se non intenda segnalare tale operazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, affinché ne sia verificata la regolarità alla luce dei vincoli antitrust esistenti. (5-01635)

**IANNUZZI.** — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1 della legge n. 784/1980 ha previsto contributi in favore dei comuni del Mezzogiorno per la costruzione di reti

urbane di distribuzione del gas metano, nonché in favore di operatori privati per l'ampliamento della rete di metanodotti;

i fondi stanziati negli anni successivi e fino al 1996 hanno consentito la metanizzazione di diversi comuni del Sud;

per il completamento del programma generale di metanizzazione del Meridione le leggi nn. 266 del 1997 (articolo 9) e 144 del 1999 (articolo 28) hanno autorizzato una spesa di 1.000 miliardi di lire;

la legge n. 388 del 2000 (legge finanziaria per l'anno 2001, articolo 145, comma 21), poi, ha assegnato a tale programma altri 150 miliardi di lire per ognuno degli anni 2001 2002, 2003;

la legge n. 448/2001 (legge finanziaria per l'anno 2002 articolo 78, comma 5) ha destinato al programma per l'anno 2004, 100 miliardi di lire;

tuttavia, le risorse, complessivamente così disponibili non sono sufficienti a consentire il completamento dell'intero programma;

infatti, secondo le stime aggiornate dal ministero delle attività produttive con i fondi residui destinati alle reti urbane si prevede di poter ultimare la prima fase del programma, comprendente i comuni i cui progetti sono stati giudicati prioritari dal CIPE, mentre non potranno essere soddisfatte le richieste dei comuni appartenenti al cosiddetto « biennio » (circa 190 comuni);

a tal fine il completamento delle reti comunali di distribuzione del gas metano nel Sud potrà essere raggiunto soltanto mediante un nuovo stanziamento di circa 100 milioni di euro;

invero, la metanizzazione del territorio meridionale è necessaria per incentivare i processi di crescita e di sviluppo di quelle regioni e per assicurare standard di vita più adeguati a quelle comunità;